



COMUNE DI PAVIA

Comunicato Stampa assessorato all'Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico per le attività produttive, Ambiente, Decoro Urbano, Verde e Politiche energetiche

Immobili comunali in concessione: ecco i criteri per l'assegnazione

La Giunta ha deciso di modificare la propria deliberazione 05/11/2020, n. 326, fornendo gli indirizzi sull'utilizzo e futura assegnazione delle unità immobiliari "Elenco immobili comunali oggetto di concessione", non di interesse istituzionale.

Con la delibera n. 326, la Giunta Comunale ha approvato gli indirizzi sull'utilizzo e futura assegnazione delle unità immobiliari che, essendo ormai scadute, sono proseguite con la corresponsione dell'affitto da parte degli assegnatari, perché in assenza di titolo giuridico.

Con il presente atto, rettificante parzialmente la precedente propria deliberazione, la Giunta comunale vuole meglio esplicitare i criteri di assegnazione di tali beni, specificando gli aspetti sociali rispetto agli elementi tecnici che meglio dovranno essere valorizzati nella formulazione delle singole proposte progettuali, in ragione dell'interesse pubblico-sociale che il Comune vuole raggiungere mettendo in concessione le diverse unità immobiliari.

La Giunta ha quindi deciso di:

- a) procedere all'assegnazione dell'immobile tramite procedimento a evidenza pubblica, fatta salva la possibilità e l'opportunità di rinnovo ai sensi del Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente;
- b) determinare la durata del rapporto contrattuale in 9 anni e secondo quanto stabilito dall'art. 6 del "Regolamento comunale per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente";
- c) il canone annuo della concessione sarà quello indicato dalle perizie dei rispettivi lotti e potrà essere abbattuto con le modalità stabilite dall'art. 13 del citato regolamento;
- d) è sempre comunque previsto a carico del concessionario un canone minimo di 100 Euro annuo;
- e) utilizzare il modello della concessione d'uso;
- f) privilegiare l'assegnazione ad associazioni che presentino un progetto di utilizzo sociale del bene che punti a valorizzare i seguenti aspetti:

- qualità del progetto sociale che si intende proporre alla fascia di utenti a cui è rivolto;
- modalità di apertura degli spazi verso la collettività;
- modalità di coinvolgimento del territorio e ricadute attese sul quartiere/territorio di riferimento e sulla città; attività/funzioni di tipo aggregativo e/o culturale e/o ludico e/o ricreativo e/o sportivo e/o sanitario di servizio alla collettività che favoriscano l'attrattività e l'accessibilità degli spazi;
- esperienze: iniziative analoghe già compiutamente realizzate, valutate attraverso una scheda descrittiva che riporti la localizzazione dell'iniziativa, l'impiego di risorse umane, materiali e tecnologiche, ed i curricula dei richiedenti;
- altre funzioni complementari quali ad esempio: aree conviviali, punti di ristoro/bar, piccole attività commerciali e artigianali, che contribuiscano alla sostenibilità economica dell'iniziativa proposta, purché coerenti con le finalità sociale del progetto complessivo;

Pavia, 7 dicembre 2021

L'Ufficio Stampa